



COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N° 18 AL P.R.G.C. -
REALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI EMERGENZA A CRAUGLIO

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00** nella sala consiliare in seguito a convocazione disposta con Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA**, seduta **pubblica** di **PRIMA** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.	Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.
ZANIN GABRIELE	X		DE MARCO CRISTIAN		X
MOTTOLA ANIELLO	X		CECCHIN LUIGI	X	
QUALIZZA ELEONORA		X	CETTOLO DORETTA	X	
LA STELLA GLENDA	X		DE MARCO FABRIZIO DARIO	X	
SIMIONATO DANIELE	X		TELLINI TIZIANA	X	
MENON ANDREA	X		NARDIN ERIC	X	
MILLAN RICCARDO	X				

Assiste il Segretario Comunale dott. Tomaž Milic.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **ZANIN GABRIELE** nella sua qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno, e su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N° 18 AL P.R.G.C. - REALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI EMERGENZA A CRAUGLIO

Il sottoscritto arch. Ivo Casa, in qualità di Responsabile del Servizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 20.06.2018

f.to Ivo Casa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che La L.R. 21 ottobre 2015 n. 25, art. 30, commi da 1 a 4, autorizzava l'Amministrazione regionale a concedere al Comune di San Vito al Torre un contributo straordinario per la realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio;
- Che la Regione FVG, Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici edilizia, con nota ns. prot. 4558 PEC del 22.10.2015 ha comunicato che l'erogazione del contributo straordinario per la realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio è subordinata alla presentazione di una specifica domanda di contributo corredata da relazione tecnica e preventivo di spesa;
- Che la finalità principale dell'intervento previsto in progetto consiste nella realizzazione di un percorso di emergenza con fondo in ghiaia battuta, alternativo all'esistente, per raggiungere via Venezia in frazione Crauglio. Attualmente, infatti, l'unico accesso alla via prevede il transito sotto un arco di pietra che è sottoposto a vincolo storico-architettonico e che, per le sue dimensioni, non consente il passaggio di mezzi di soccorso;
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 10/11/2015 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo ai lavori di realizzazione di una pista di emergenza in frazione Crauglio, a firma dell'arch. Ivo Casa, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, che prevede una spesa complessiva di € 35.000,00;
- Che con Decreto n. 3640 del 20/11/2015, al Comune di San Vito al Torre è stato concesso un contributo straordinario per la "Realizzazione di una pista di emergenza in frazione di Crauglio" di complessivi euro 35.000,00= con il seguente quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI		
a1)	Importo dei lavori a misura e a corpo	€ 21.000,00
	<i>Di cui per Oneri applicazione piano di sicurezza D.Lgs. 81/08</i>	€
	<i>630,00</i>	
A)		€ 21.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
b1)	I.V.A. - 10% di A)	€ 2.100,00
b2)	Spese contrattuali ed intavolazione acquisizione disponibilità terreni	€ 3.000,00
b3)	Indennità ai proprietari	€ 5.000,00
b4)	Spese tecniche generali (IVA e cassa compresi)	€ 3.500,00
b5)	Imprevisti e spese varie	€ 400,00
B)	Somma	€ 14.000,00
A)+B)	TOTALE	€ 35.000,00

- Che la spesa di euro 35.000,00= per la realizzazione dell'opera sarà totalmente finanziata dalla R.A.F.V.G. mediante contributo concesso ai sensi della L.R. 21 ottobre 2015, n. 25, art. 30, commi da 1 a 4;
- Che l'opera assume il C.U.P.::;
- Che con propria determinazione n. 078/TE del 04/08/2017 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo - esecutivo e relativa Direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione, contabilità e misura, collaudo e di tutti gli elaborati e necessaria documentazione per l'ottenimento dei necessari pareri per i lavori di "Realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio" all'arch. Carlotta Francovich di Cervignano del Friuli (UD);
- Che con la medesima determinazione n. 078/TE del 04/08/2017 è stato approvato il seguente quadro economico definitivo dell'opera:

IMPORTO DEI LAVORI		
a1)	Importo dei lavori a misura e a corpo	€ 21.000,00
	<i>Di cui per Oneri applicazione piano di sicurezza D.Lgs. 81/08</i>	€ 630,00
A)		€ 21.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE

b1)	I.V.A. - 10% di A)	€ 2.100,00
b2)	Spese contrattuali ed intavolazione acquisizione disponibilità terreni	€ 2.100,00
b3)	Indennità ai proprietari	€ 5.000,00
b4)	Spese tecniche generali (IVA e cassa compresi)	€ 4.060,16
b5)	Art. 11 L.R. 14/2002	€ 420,00
B6)	Imprevisti e spese varie	€ 319,84
B)	Somma	€ 14.000,00
A)+B)	TOTALE	€ 35.000,00

- Che l'opera assume il C.U.P.: B51B15000300002;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018 è stata adottata la Variante non Sostanziale "Variante n° 18 - Realizzazione di una pista di emergenza in frazione di Crauglio";

RICORDATO che il Comune di San Vito al Torre è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 30.11.1998, pubblicata sul B.U.R. n. 8 del 24.01.1999

VISTO l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 21/2015 prot. n. 2058 del 04/05/2018, con cui si comunicava l'avvenuta adozione della "Variante n° 18 - Realizzazione di una pista di emergenza in frazione di Crauglio" e con cui si fissava il periodo di deposito in trenta giorni consecutivi dal 05/05/2018;

DATO ATTO che l'avviso pubblico di deposito relativo all'adozione della variante non sostanziale n. 18 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 21/2015, è stato pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 16/05/2018;

PRESO ATTO che nel periodo utile alla presentazione delle osservazioni alla Variante non sostanziale n. 18 NON sono pervenute osservazioni a norma di legge;

RICORDATO:

- Che l'art.2 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo" prevede che siano di livello comunale e non coinvolgano il livello regionale di pianificazione (varianti non sostanziali), le varianti agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano che:
 - a) Si identificano nelle condizioni di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;
 - b) Osservano i limiti di soglia di cui all'articolo 4 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015
 - c) Rispettano le modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;
- Che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, la Variante non Sostanziale n° 18 modifica unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo dello strumento urbanistico comunale, attraverso l'adattamento e la riduzione dei perimetri di una ridotta porzione di aree ricadenti in "Zona E - Zone di Interesse agricolo - Zone di riserva e rispetto dei centri abitati" e non risulta in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali;
- Che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera j) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, la Variante non Sostanziale n° 18, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, prevede l'ampliamento dell'area esistente e destinata a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo da parte dei soggetti competenti;
- Che la Variante non Sostanziale n° 18, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) e nei limiti di soglia di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, per la pertinenza

dell'oggetto non è soggetta alle modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;

DATO ATTO che la Variante non Sostanziale n° 18 rispetta le condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a), rientra nei limiti di soglia di cui all'art. 4 e non è soggetta alle modalità operative di cui all'articolo 5 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015, rientrando a tutti gli effetti nella disciplina delle Varianti non Sostanziali la cui procedura è normata dall'articolo 8, commi da 1 a 8 della Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015;

RICORDATO che, per quanto asseverato dal professionista dal professionista arch. Carlotta Francovich di Cervignano del Friuli (UD) nell'elaborato "Allegato A.02 - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente", per la variante non sostanziale n. 18 non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" in quanto la variante: 1) non determina effetti significativi sull'ambiente, poiché interessa variazioni che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già verificato del P.R.G.C. e risulta ininfluenza rispetto alla capacità insediativa del territorio comunale; 2) non incide sulle componenti ambientali; 3) non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 6 comma 2) lettere a) e b) del D.Lgs. 152/2006; 4) non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;

RICORDATO che nell'ambito territoriale in argomento non insistono beni vincolati dalla Parte seconda e Parte terza del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

PRESO ATTO che la variante in esame non determina effetti significativi sull'ambiente ai sensi della Direttiva 42/2001/CE, poiché interessa variazioni azzonative che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già strutturato del PRGC e risulta ininfluenza rispetto alla capacità insediativa del territorio comunale;

RICORDATO che, nello specifico caso in esame, in rapporto alla scarsa significatività delle modificazioni, non si è ritenuto necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale;

RICORDATO che la variante in oggetto è esclusa da procedura di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06 ed è esclusa da procedura di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in quanto l'intervento non è compreso nell'elenco dei progetti sottoposti di cui all'Allegato IV della parte II del D.Lgs. 152/2006

VISTA la Legge regionale n. 21 del 25 settembre 2015 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo";

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018 di adozione della "Variante n. 18 al P.R.G.C. - Realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio"

Richiamato il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come mod. dal D.L. 174/2012, conv. nella legge n° 213/2012;

Visto lo Statuto comunale;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco ricorda che il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 18 ad aprile scorso ed è stata pubblicata sul BUR n.20 del 16 maggio 2018 affinché chiunque potesse produrre osservazioni. Tali osservazioni non sono arrivate e si procede quindi all' approvazione della variante.

Nardin :Il progetto della strada si può visionare e c'è qualche idea di realizzazione?

Sindaco : Bisogna sbancare l'area e fare il riporto di materiale per creare la pista.

Nardin : L'accesso sarà limitato in qualche modo? La gestione a chi compete?

Il Sindaco conferma la competenza comunale sull'obiettivo e l'accesso limitato all'area con sbarre/cartelli.

Cettolo ricorda che ha già fatto delle osservazioni alla variante per l'approvazione di ulteriori asseverazioni della Sovrintendenza . Trova giusta l'osservazione dalla consigliere Tellini sulle osservazioni che dovevano essere sviluppate in sede di variante e come ha detto il consigliere Nardin ha il timore che questa strada sarà ad uso esclusivo dei mezzi di emergenza e quindi verrà transennata. Ricorda il caso di Ischia dove il mezzo di soccorso è stato bloccato da un dissuasore ed i soccorsi non sono riusciti ad arrivare sul luogo. Il fatto di transennare l'area non lo ritiene opportuno. Si rileva l'aspetto di emergenza piuttosto che quello urbanistico. I paletti non aiutano a risolvere la situazione.

Sindaco : Non si parla del progetto ma di una variante dello stesso.

Cettolo : Le basi del progetto comunque sono contenute all'interno della variante.

Con n. 9 voti favorevoli palesemente espressi, astenuti n. /, contrari n. 2 (Conss. Cettolo, De Marco Fabrizio) su n. 11 cons. presenti

DELIBERA

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. Di approvare la "Variante n° 18 - Realizzazione di una pista di emergenza in frazione di Crauglio" costituita dagli elaborati di variante redatti dall'arch. Carlotta Francovig di seguito elencati:

Elaborati tecnico amministrativi

- Allegato A.01 - Relazione tecnica;
- Allegato A.02 - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;
- Allegato A.03 - Asseverazioni

Elaborati grafici

- Tavola 1) Estratto del P.R.G.C. (raffronto tra variante generale n. 5 e variante n. 18) - Estratto della mappa catastale

integrati con la "Relazione Geologica e Modello Geologico a supporto della Variante non sostanziale n. 18 per la realizzazione di una pista di emergenza a Crauglio" predisposta dal dott. Geol. Paolo Giovagnoli di Faedis (UD);

3. **di dichiarare** con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli, che la presente deliberazione sia immediatamente eseguibile, ex art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m.e i.

IL SINDACO
F.TO GABRIELE ZANIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. TOMAŽ MILIČ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
il giorno 29.06.2018, e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 14.07.2018

San Vito al Torre, 29.06.2018

LA RESPONSABILE
F.TO FRANCESCA RUSSIAN

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

(DATA DELLA DELIBERAZIONE)

San Vito al Torre, 25.06.2018

Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.

(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

F.TO Dott.ssa Francesca Russian